

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-4518 del 28/09/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA SAPI S.P.A. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N. 1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152). OTTAVA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4673 del 28/09/2020                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | RICHARD FERRARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA **SAPI S.P.A.** INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N. 1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152). **OTTAVA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive" e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 "Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019";

richiamata la **Determinazione n. 449 del 13/12/2012** della Provincia di Modena con la quale è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta SAPI S.p.A. in qualità di gestore dell'installazione per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una

capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Paletti n.1, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

richiamate le **Det. n. 50 del 07/02/2013** e la **Det. 62 del 20/05/2013** di modifica non sostanziale all'AIA, il **nulla osta prot. n. 35561 del 28/03/14**, la **Det. n. 108 del 09/12/2014** e **Det. n. 59 del 02/05/2015** di terza e quarta modifica non sostanziale all'AIA rilasciate dalla Provincia di Modena;

richiamate le **Det. n. 126 del 11/01/2017** e **Det. n. 3337 del 27/06/2017** di quinta e sesta modifica non sostanziale AIA rilasciate dal SAC ARPAE di Modena;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18** e **n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 279 del 21/01/20** di settima modifica non sostanziale AIA rilasciata dal SAC ARPAE di Modena;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da SAPI S.p.A., mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 30/07/2020 (assunta agli atti con prot. n. 110229) e successive integrazioni volontarie del 04/09/2020 (assunte agli atti con prot. n. 127532 del 07/09/2020) con la quale il gestore richiede:

1. l'autorizzazione per un nuovo punto di emissione in atmosfera E20 sul tetto del reparto colatura sottoprodotti, che sarà attivata nei seguenti casi:
  - per circa 3 ore durante le periodiche operazioni di pulizia settimanali da eseguirsi all'interno dei cuocitori (prevalentemente il lunedì mattina);
  - per circa 12 ore la domenica (indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 17:00), per il raffreddamento e messa in sicurezza dei cuocitori;
  - per il tempo necessario alle manutenzioni straordinarie all'interno dei cuocitori;

I restanti giorni della settimana, tale emissione risulta in fermata.

Le caratteristiche richieste per tale punto di emissione sono: portata 3000 Nmc/h, altezza 9 mt, durata variabile in base a quanto specificato ai punti precedenti.

Viene precisato che il raffreddamento per mezzo della messa in funzione dell'emissione E20 è, in realtà, la fase di raffreddamento finale dei cuocitori. La prima fase del raffreddamento incomincia quando viene terminato il processo di colatura dei sottoprodotti e viene chiuso il vapore di riscaldamento dei cuocitori; in questo frangente le fumane vengono inviate prima ai condensatori ad aria e poi gli incondensabili sono inviati alla caldaia Alberti (emissione E8) per il loro completo abbattimento.

La diramazione a T che sale oltre il tetto e che da origine all'emissione E20, è dotata di valvola di apertura\chiusura a comando pneumatico, azionabile dalla cabina colatura; inoltre, è servita di comando manuale di emergenza. I comandi di azionamento pneumatico presenti nella cabina di conduzione, sono dotati di segnalatore luminoso, che è spento quando la valvola è chiusa ed

è acceso quando la valvola è aperta. L'apertura e la chiusura della valvola collegata all'emissione E20 viene effettuata dal personale interno aziendale presente in stabilimento (domenica compresa), durante il proprio turno di lavoro, il quale è sempre a conoscenza dello stato di apertura/chiusura della valvola, verificando che in fase di lavorazione dei sottoprodotti sia sempre assolutamente chiusa;

2. l'ampliamento del parco fotovoltaico presente, andando ad installare dei nuovi pannelli sul tetto del magazzino n. 35 di potenza totale pari a 669,41 KW e sul tetto del magazzino 18A di potenza totale pari a 183,96 kW. L'energia elettrica che verrà prodotta, sarà quasi esclusivamente utilizzata all'interno dello stabilimento e nei momenti in cui, per un qualsiasi motivo, la quantità di energia prodotta fosse superiore alle richieste interne, sarà ceduta alla rete del distributore esterno, come già accade oggi, per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici presenti sul tetto del capannone n. 34.

Nella comunicazione suddetta, inoltre, il gestore specifica che :

- non viene variata la potenzialità produttiva autorizzata dell'impianto;
- le emissioni in atmosfera, a seguito delle modifiche comunicate, non subiranno cambiamenti;
- la modifica legata all'installazione dei parchi fotovoltaici previsionalmente dovrebbe corrispondere ad una diminuzione di consumo di energia elettrica prelevata da rete esterna;
- rispetto al bilancio idrico, al clima acustico, alla produzione di rifiuti ed agli indicatori di performance raggiunti non sono attese variazioni;

verificato che in data 06/07/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

preso atto che la richiesta di aggiunta del punto di emissione in atmosfera E20, corredata delle informazioni relative al funzionamento di tale emissione, viene presentata a seguito di quanto rilevato in ambito di visita ispettiva programmata AIA e richiesto in diffida prot. n. 82079 del 08/06/20;

richiamato il contributo istruttorio pervenuto dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Area Centro in data 08/09/2020 (assunto agli atti con prot. n. 128463) in cui viene espresso parere favorevole alla proposta di modifica non sostanziale, con le seguenti condizioni relative al punto di emissione E20:

- “1. durante il primo raffreddamento le arie dovranno continuare ad essere convogliate all'impianto di abbattimento e la valvola di attivazione dell'E20 dovrà essere mantenuta chiusa fino al raggiungimento almeno delle temperature di 50-55°C, al fine di evitare la fuoriuscita in atmosfera di arie più calde, che contengono sostanze organiche residue, verosimilmente maleodoranti;*
- 2. in concomitanza con i prossimi monitoraggi periodici degli odori dovranno essere eseguite due analisi olfattometriche conoscitive sull'emissione E20, al fine di caratterizzare meglio*

*l'emissione e confermare o meno le temperatura sopra individuate, al di sotto delle quali l'emissione si può ritenere non significativa dal punto di vista odorigeno;*

*3. l'apertura e chiusura della valvola dell'emissione E20 dovrà essere registrata in continuo, come già prescritto nella Diffida sopra richiamata;"*

ritenuto di condividere ed accogliere interamente le valutazioni e le prescrizioni riportate nel contributo tecnico suddetto;

ritenuto necessario che per il punto di emissione E20 il gestore effettui le analisi olfattometriche richieste (oltre ai controlli di funzionamento prescritti) misurando contestualmente la portata;

valutato che l'installazione degli impianti fotovoltaici sui capannoni 18/A e 34 sia un intervento migliorativo, si rammenta al gestore che l'installazione degli stessi non dovrà in alcun modo compromettere il sistema di apertura dei cupolini d'areazione esistente, dotato di serramenti ad apertura/chiusura a comando motorizzato. Inoltre, si ritiene necessario che il gestore comunichi l'avvenuta installazione degli stessi;

preso atto che gli interventi proposti dal gestore non variano la capacità massima autorizzata, non implicano variazioni significative alle matrici ambientali ed ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenuto, infine, necessario integrare il Piano di Monitoraggio come di seguito specificato:

- i. al paragrafo **D3.1.1** "Monitoraggio e controllo materie prime" sono aggiunte le seguenti nuove voci:
  - "Grasso colato ingressato da altri stabilimenti", in quanto è una materia prima che entra in stabilimento e successivamente può essere direttamente commercializzata;
  - "Altre materie prime" per monitorare il consumo ad esempio di farina di girasole o altre materie prime utilizzate per la produzione diretta di mangimi per Pet food;
- ii. al paragrafo **D3.1.4** "Monitoraggio e Controllo energia e Consumo combustibili" è aggiunta la voce relativa al "Consumo di gasolio utilizzato internamente per l'alimentazione dei macchinari aziendali".

come già riportato nella diffida recante prot. n. 82079 del 08/06/20;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm rilasciate a SAPI S.p.A. in qualità di gestore dell'installazione per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Paletti n.1, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), come di seguito indicato:
  - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 30/07/2020 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 110229, integrate in data 04/09/2020 (assunte agli atti con prot. n. 127532 del 07/09/2020);
  - b) alla **Sezione D2.4** "emissioni in atmosfera" dell'**Allegato I dell'AIA e ss.mm.** sono apportate le seguenti modifiche (rif. Allegato 5<sup>a</sup> mod. non sostanziale AIA Det. n. 126 del 11/07/2017):
    - al **punto 1** è aggiunto il seguente punto di emissione:

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione<br>Concentrazione massima ammessa di inquinanti | PUNTO DI EMISSIONE<br>N. E20 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Messa a regime                                                                                               | A regime                     |
| Portata massima (Nmc/h)                                                                                      | 3000                         |
| Altezza minima (m)                                                                                           | 9                            |
| Durata (h/g)                                                                                                 | (§)                          |
| Impianto di depurazione                                                                                      | -                            |
| Frequenza Autocontrollo                                                                                      | (*)                          |

(§) da attivare secondo le seguenti modalità:

- per circa 3 ore durante le periodiche operazioni di pulizia settimanali da eseguirsi all'interno dei cuocitori (prevalentemente il lunedì mattina);
- per circa 12 ore la domenica (indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 17:00), per il raffreddamento e messa in sicurezza dei cuocitori;
- per il tempo necessario alle manutenzioni straordinarie all'interno dei cuocitori

(\*) rif. prescriz. n. 29 del presente atto

- sono aggiunti i seguenti punti prescrittivi :

- “27. durante la prima fase di raffreddamento dei cuocitori le arie devono continuare ad essere convogliate all'impianto di abbattimento e la valvola di attivazione associata al punto di emissione E20 dovrà essere mantenuta chiusa fino al raggiungimento almeno della temperatura di 50-55°C, al fine di evitare la fuoriuscita in atmosfera di arie più calde, che contengono sostanze organiche residue, verosimilmente maleodoranti;
28. l'apertura e chiusura della valvola dell'emissione E20 dovrà essere registrata in continuo, in modo da verificare che i periodi di apertura siano congruenti con la fermata dei cuocitori
29. in concomitanza con i monitoraggi periodici degli odori previsti nel piano di Monitoraggio, successivi al presente atto di modifica, dovranno essere eseguite due analisi olfattometriche conoscitive sull'emissione E20 e misura di portata, al fine di caratterizzare meglio l'emissione e confermare o meno le temperature individuate (50-55°C), al di sotto delle quali l'emissione si può ritenere non significativa dal punto di vista odorigeno. I risultati dovranno essere trasmessi ad ARPAE **entro 60 giorni dall'ultima analisi effettuata.**”

- c) alla **Sezione D3.1.1.** “Monitoraggio e Controllo materie prime e prodotti” dell'**Allegato I dell'AIA** e ss.mm. (rif. Allegato 5<sup>a</sup> mod. non sostanziale AIA Det. n. 126 del 11/07/2017) sono aggiunte le seguenti voci:

| PARAMETRO                                                                         | MISURA            | FREQUENZA |          | REGISTRAZIONE            | Trasmissione report gestore |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------|----------|--------------------------|-----------------------------|
|                                                                                   |                   | Gestore   | Arpae    |                          |                             |
| <b>Quantità di grasso colato ingrossate da altri stabilimenti</b>                 | procedura interna | mensile   | biennale | elettronica e/o cartacea | annuale                     |
| <b>Altre materie prime (es. farina girasole, materie prime per pet-food, ecc)</b> | procedura interna | mensile   | biennale | elettronica e/o cartacea | annuale                     |

- d) alla **Sezione D3.1.4** “Monitoraggio e Controllo energia e Consumo combustibili” dell'**Allegato I dell'AIA** e ss.mm. (rif. Allegato 5<sup>a</sup> mod. non sostanziale AIA Det. n. 126 del 11/07/2017) è aggiunta la seguente voce:

| PARAMETRO                                                                            | MISURA            | FREQUENZA |          | REGISTRAZIONE          | REPORT                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------|----------|------------------------|------------------------|
|                                                                                      |                   | Gestore   | ARPAE    |                        | Gestore (trasmissione) |
| <b>Consumo di gasolio ad utilizzo interno per alimentazione macchinari aziendali</b> | procedura interna | Annuale   | Biennale | Elettronica / cartacea | annuale                |

- di stabilire che il gestore dovrà comunicare l'avvenuta installazione degli impianti fotovoltaici autorizzati ad ARPAE di Modena **entro 30 giorni dalla fine dei lavori.**
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm.**, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta SAPI S.p.A., al Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Uff. Ambiente per il tramite del SUAP del Comune di Castelnuovo Rangone (MO);
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**